



S.I.Ve.M.P.

Sindacato Italiano Veterinari Medicina Pubblica  
00198 ROMA – Via Nizza, 11  
Tel. 068542049 – Fax 068848446  
E-mail: [segrenaz@sivemp.it](mailto:segrenaz@sivemp.it)  
[www.sivemp.it](http://www.sivemp.it)

Al Presidente  
Ai Componenti  
XII Commissione Affari Sociali  
Camera dei Deputati

Prot. n. 18/7 - Roma, 5 febbraio 2026

Oggetto: Osservazioni al D.D.L. Atto C. 2700 - “Delega al Governo in materia di professioni sanitarie e disposizioni relative alla responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie”.

Gentili Onorevoli,

il SIVeMP, Sindacato Italiano Veterinari Medicina Pubblica, è impegnato da tempo al fine dell'implementazione delle competenze e della riduzione del disagio lavorativo del personale veterinario che opera nei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie, trattandosi di elementi di cui oggi è ben noto l'impatto sull'efficienza dei servizi e sull'efficacia della azioni di prevenzione veterinaria che costituiscono presidio fondamentale della salute unica - one health; come anche è stato ampiamente testimoniato in occasione della recente prima giornata nazionale della prevenzione veterinaria.

In tale ottica riteniamo utile sottoporre alla Vs. attenzione alcune utili integrazioni al Disegno di Legge in oggetto, in particolare soffermandoci sull'opportunità di:

- contemplare espressamente nell'art. 5, come necessità cui dare seguito nei decreti delegati, il potenziamento delle scuole di specializzazione in medicina veterinaria, in particolare prevedendo scuole specificamente dedicate alla formazione dei veterinari che intendano accedere al SSN, pertanto con adeguati e appositi programmi formativi e durata congrua, sicché quadriennale come per le diverse scuole di specializzazione di area medica, nonché espressa classificazione - appunto - fra le specializzazioni di area medica. Sorprende infatti che in detto articolo, nel quale ben vengono considerate le carenze formative di altre professionalità quali biologi, chimici, odontoiatri e medici di medicina generale, nessuna attenzione venga posta a quanto precede, nonostante in molte sedi di confronto, anche e soprattutto politiche, la predetta necessità sia emersa chiaramente e ne sia stato dato atto e condivisione;



S.I.Ve.M.P.

Sindacato Italiano Veterinari Medicina Pubblica  
00198 ROMA – Via Nizza, 11  
Tel. 068542049 – Fax 068848446  
E-mail: [segrenaz@sivemp.it](mailto:segrenaz@sivemp.it)  
[www.sivemp.it](http://www.sivemp.it)

- specificare nell'art. 7 che le tutele ivi previste si applicano espressamente anche ai medici veterinari, e perciò anche ai sanitari non medici, in particolare prevedendo pure che il nuovo art. 590 sexies riguardi ogni fatto colposo imputato al veterinario ovvero al sanitario, in specie nel contesto delle attività di controllo ufficiale, altrimenti gravemente e ingiustamente escluse dalle tutele destinate esclusivamente ai medici in ambito clinico; vale a dire modificando l'incipit di detto articolo e inserendo, tra le parole "Nell'accertamento della colpa o del suo grado" e le parole "si tiene conto anche...", le seguenti: "nell'ambito degli accertamenti inerenti anche fatti diversi da quelli di cui agli articoli 589 e 590 c.p. compiuti da esercenti le professioni sanitarie in ogni attività sanitaria loro demandata". Le suddette attività ispettive e di controllo, svolte a tutela della salute collettiva, presentano infatti dinamiche di responsabilità del tutto peculiari e il professionista si trova perciò nella possibilità, non infrequente, di essere imputato di illeciti non derivanti da attività clinica bensì da quella ispettiva e di controllo, anche e soprattutto quale temeraria reazione agita non raramente da parte dei soggetti controllati: eventualità rispetto alla quale deve essere scongiurata la possibilità di qualsivoglia "metus" che, posto in capo a chi vigila a beneficio di tutta la collettività, possa ridurre efficienza ed efficacia delle stesse attività di controllo.

Confidando che quanto illustrato possa trovare la Vostra fattiva condivisione, rimaniamo disponibili per ogni approfondimento chiedendo possibilmente di essere nondimeno auditi in merito.

Distinti saluti.

Il Segretario Nazionale

Dott. Aldo Grasselli